



N° _____ di REP. del _____

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI
3° REPARTO – 7^a DIVISIONE – 1^a SEZIONE - PALAZZO MARINA

CONTRATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO IL SUPPORTO AL RUP PER I LAVORI: “PROGRAMMA BASI BLU – INTERVENTO “C” – REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTILE CHIAPPARO – STAZIONE NAVALE MAR GRANDE DI TARANTO” ID 4905 - CUP: D52F23000000001– CE 269823 – – 269923 – 270023 – CAP 7120/26 SMM.

VOCE DI IMPORTO	IMPORTO IN EURO
A) IMPORTO DEL SERVIZIO, A BASE DI GARA	1.617.362,48
Di cui:	
A1) Supporto al Rup per PFTE con incremento BIM 10% e spese ed oneri accessori calcolati al 5 %	
A2) Verifica PFTE con incremento BIM 10 % e spese ed oneri accessori calcolati al 5 %	
A3) Supporto al RUP per PFTE con incremento BIM 10 % e spese ed oneri accessori calcolati al 5 %	
A4) Verifica PE e PSC con incremento BIM 10 % e spese ed oneri accessori calcolati al 5 %	
B) – DEDOTTO IL RIBASSO OFFERTO DEL ____%	
C) – AMMONTARE NETTO	
D) – CONTRIBUTO INARCASSA al 4% DI C	
E) – AMMONTARE IMPONIBILE NETTO PARI	
F) – IVA al 22%	
G) – IMPORTO DEL CONTRATTO (E+F)	

AFFIDATARIO:

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, addì _____ del mese di _____ in ROMA, nella sede del MINISTERO della DIFESA - DIREZIONE GENERALE dei LAVORI, d'ora in poi chiamata GENIODIFE, innanzi a me Ufficiale Rogante, _____, non assistito – ai sensi dell'Art. 48 della Legge 16.02.1913, n.89 – dai Testimoni per espressa concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti, si sono presentati i Signori:

_____, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento per GENIODIFE (C.F. 80411120589)

E

per l'altra parte, di seguito denominata l'Affidatario, _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante della _____ – impresa _____ con sede in _____ Via _____ n. _____ – c.a.p. _____ - Codice Fiscale n. _____ come risulta dal certificato della Camera di Commercio I.A.A. di _____ in data _____.

Detti comparenti, della cui identità personale e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo e faccio fede, hanno richiesto la stipulazione del presente CONTRATTO in forma Pubblico – Amministrativa.

PREMESSO

- che a seguito di procedura di affidamento aperta esperita in più fasi presso GENIODIFE, rispettivamente nelle seguenti date: _____, _____ e _____, su proposta formulata ai sensi dell'art. 17, co. 5 del D.lgs. n. 36/2023, veniva deliberata l'aggiudicazione con applicazione del criterio di scelta del contraente previsto ai sensi degli articoli 71 e 108, co. 2, lett. b) del Codice a favore dell'operatore economico risultato miglior offerente secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con formulazione del prezzo con ribasso percentuale e a corpo, con prezzo offerto, di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile, a

favore dell'Affidatario _____ con sede in _____, _____, calcolato sulla base dell'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 1.617.362,48 (Euro unmilionesecicentodiciassettemila trecentosessantadue / quarantotto centesimi), con l'applicazione del ribasso del _____ % (_____), si riduce ad un importo effettivo di € _____ (Euro _____) al quale importo vanno aggiunti, l'onere per il contributo INARCASSA del 4% pari ad € _____ (Euro _____) e l'onere per aliquota I.V.A. del 22% pari ad € _____ (Euro _____) per un importo complessivo di € _____ (_____ / _____);

- che si è proceduto, nei confronti dell'Affidatario _____, all'accertamento di tutti i requisiti di carattere generale (capacità giuridica) e speciale (capacità tecnica, organizzativa, economica e finanziaria) tramite il sistema di verifica c.d. FVOE, "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., inclusa l'insussistenza di procedimenti e/o provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- vista la determinazione del Direttore n. _____ in data ____/____/2024 con la quale è stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto in epigrafe;
- che, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ai sensi e con le modalità (con le riduzioni eventuali di cui all'art. 106 co. 8 del Codice di cui si allegano le certificazioni) disciplinate dall'art. 117 del Codice, l'Affidatario ha presentato garanzia fidejussoria n° _____ a titolo di cauzione definitiva dell'importo di € _____ (_____) rilasciata da _____ in data _____ (con autentica notarile del Dott. _____ in data _____), in conformità con gli schemi di polizza tipo 1.2, previsti dal D.M. 16 settembre 2022 n. 193 e di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 106 del Nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36 del 2023);

PRIMA OPZIONE

che l'Affidatario ha presentato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 117, comma 12 del D. Lgs. n° 36 del 2023 e dell'art. 43 contenuto nell'All. I.7 dello stesso D.lgs., polizza specifica (redatta in conformità allo schema tipo 2.2 contenuto nel decreto ministeriale 16 settembre 2022 n° 193) limitata all'incarico di verifica per i danni (nuove spese di progettazione dell'opera o di parte di essa; maggiori costi per le varianti di cui all'art. 120 del D.lgs. n° 36 del 2023) conseguenti ad errori od omissioni, non intenzionali e imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei

professionisti della cui opera egli si avvalga, accertati durante l'esecuzione dei lavori.. La polizza deve avere durata fino alle ore 24 della data di rilascio del certificato di collaudo provvisorio e massimale pari ad € 2.500.000,00 (Euro Duemilioni Cinquecentomila / zero centesimi). La polizza deve inoltre prevedere una clausola contenente la rinuncia alla rivalsa verso la Stazione Appaltante;

SECONDA OPZIONE (eliminare quella non necessaria dal testo del contratto, in sede di stipula)

Se il soggetto affidatario, incaricato dell'attività di verifica, sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività (redatta in conformità allo schema tipo 2.2 contenuto nel decreto ministeriale 16 settembre 2022 n° 193); la polizza deve essere integrata, al momento della stipula del presente atto (sulla base di quanto indicato dagli artt. 117 del D.lgs. n° 36 del 2023 e dell'art. 43 dell'All. I.7 al medesimo D.lgs.), da lettera di impegno o dichiarazione di una compagnia assicuratrice, denominata _____ con sede in _____, autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea con la quale la stessa si impegna a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale per i danni (nuove spese di progettazione dell'opera o di parte di essa; maggiori costi per le varianti di cui all'art. 120 del Dlgs. n° 36 del 2023) conseguenti ad errori od omissioni, non intenzionali e imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei professionisti della cui opera egli si avvalga, accertati durante l'esecuzione dei lavori. L'efficacia della polizza assicurativa decorrerà dalla data di inizio dei lavori e cesserà alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Suddetta polizza avrà massimale pari ad € 2.500.000,00 (Euro Duemilioni cinquecentomila / zero centesimi). L' Affidatario è a conoscenza che la mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione committente dal pagamento del corrispettivo dell'incarico. La polizza deve inoltre prevedere una clausola contenente la rinuncia alla rivalsa verso la Stazione Appaltante.

- Ai fini di stabilire la disciplina normativa applicabile nel corso dell'esecuzione, il bando di gara è stato pubblicato il _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – Oggetto del contratto

L'Affidatario, si obbliga e si sottomette, nella più ampia e valida forma legale, ad eseguire e dare eseguita all'Amministrazione della Difesa, e per essa a GENIODIFE, a totali sue cure, spese, diligenza, la prestazione di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e della progettazione esecutiva, compreso il supporto al RUP.

L'Affidatario, dopo attenta lettura delle condizioni generali e particolari stabilite nel presente Atto e nel Disciplinare Tecnico allegato, dichiara di conoscerle ciascuna singolarmente e nel loro complesso e si vincola a rispettarne il contenuto.

Nell'onere della verifica progettuale e del supporto al RUP, è compreso l'incremento per le prestazioni con metodologia Building Information Modeling (BIM), le spese e gli oneri accessori.

In ottemperanza alle previsioni del D.lgs. n° 36 del 2023, la prevalenza contrattuale e la modalità di esecuzione del servizio è con metodologia Building Information Modeling (BIM), come da indicazioni di dettaglio contenute nel Disciplinare Piano dei Controlli, facente parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 2 – Norme regolatrici del contratto

Nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto sono osservate le norme di seguito elencate:

- il D.lgs. n° 36 del 2023, di seguito denominato "Codice dei contratti" o semplicemente "Codice";
- il R.D. 18 novembre 1923, n° 2440 e il R.D. 23 maggio 1924 n° 827 e s. m. e i.;
- il D.P.R. 15 novembre 2012, n° 236 - di seguito denominato "Regolamento Difesa";
- il D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 7 marzo 2018, n. 49;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.;
- tutte le altre norme o disposizioni, di legge e regolamentari (o fonti ad esse assimilabili, interne ed europee), applicabili ratione temporis.

ARTICOLO 3 – Importo contrattuale

L'importo per il quale l'Affidatario si obbliga ad eseguire e dare eseguita la prestazione in titolo, indicata sull'offerta, è di netti € _____. Per effetto, del contributo INARCASSA nella misura del 4% dell'importo netto (€_____), e dell'I.V.A. al 22% (€_____), il presente atto assume l'impegno definitivo di € _____.

Il predetto importo è da considerarsi fisso ed invariabile. L'Affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto e da quanto precisato nell'offerta. L'Affidatario rinuncia, sin d'ora, a qualsiasi compenso, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo dell'amministrazione committente.

Non sono dovuti compensi, rimborsi, indennità od altro per variazioni od addizioni al progetto che il Responsabile del procedimento competente abbia ordinato o lasciato eseguire senza averne avuto la regolare autorizzazione. ARTICOLO 4 – Approvazione del contratto e controlli

In ordine all'efficacia del contratto, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 17 e 18 del Codice.

ARTICOLO 5 - Prescrizioni e modalità di esecuzione della prestazione

La prestazione dovrà essere eseguita sulla base di quanto disciplinato dagli artt. 34 e ss., contenuti nell'All. I.7 al D.lgs. n° 36 del 2023 e secondo le modalità, prescrizioni ed oneri previsti nel Disciplinare Tecnico prestazionale e negli ulteriori documenti facenti tutti parte integrante del presente contratto. L'Affidatario si impegna entro i termini specificati al successivo art. 7 ad espletare le attività previste ed a consegnare il rapporto conclusivo di verifica.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli prestatore d'opera esterno e indipendente dall'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione. L'incarico sarà svolto sotto la direzione del RUP che si riserva in qualsiasi momento la facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna a rispettare.

L'Affidatario è, inoltre, obbligato, senza ulteriori compensi:

- a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;

- a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
- a partecipare, concordandone le modalità, ad eventuali incontri / riunioni collegiali, a cadenza periodica, eventualmente indette dall'Amministrazione affidante;
- ad intraprendere, di propria iniziativa, ogni attività necessaria affinché il progetto possa conseguire tutti i pareri favorevoli i nulla osta e le prescritte autorizzazioni.

L'Affidatario si assume l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione il verificarsi di eventi o circostanze di rilevante importanza.

L'Affidatario ha l'obbligo di trasmettere al RUP (o al Responsabile dell'esecuzione ove nominato) tutta la documentazione relativa alla prestazione svolta, nelle modalità e nei tempi specificati nel presente contratto o eventualmente stabiliti per iscritto dall'Amministrazione e comunque prima del pagamento del corrispettivo a saldo.

Per ciò che attiene il profilo della Responsabilità, si rinvia a quanto previsto dall'art. 42 contenuto nell'allegato I.7 del Dlgs. n° 36 del 2023.

ARTICOLO 6 - Prevalenza contrattuale

La prevalenza contrattuale dei contenuti informativi è definita dal modello informativo, nella misura in cui ciò sia praticabile tecnologicamente. La verifica di ogni fase progettuale (PFTE e PE), oltre alle previsioni dell'art. 42 del Codice, dovrà raggiungere il livello LV3 (verifica indipendente, formale e sostanziale) dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi condotta sui documenti contenuti nell'ACDat per ciascuna directory, in relazione ad ogni livello di maturità informativa.

ARTICOLO 7 – Durata della prestazione

SUPPORTO AL RUP

La prestazione di supporto al RUP, che avrà inizio con il verbale di avvio della prestazione, copre l'intera durata della progettazione, dall'avvio del servizio e fino all'approvazione del progetto esecutivo.

L'affidatario avrà, di volta in volta, 7 (sette) giorni solari continuativi per trasmettere gli esiti di risposta ai quesiti / pareri, eventualmente richiesti dal RUP durante lo svolgimento dell'attività del progettista; lo stesso tempo, l'affidatario avrà per l'invio di

relazioni tecniche, elaborati o altra documentazione, dal momento della richiesta.

Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante richieda elaborati di particolare complessità, per la trasmissione di quanto richiesto il committente pubblico potrà assegnare un termine maggiore che non potrà essere, comunque, superiore a 20 (venti) giorni solari consecutivi.

Al fine del computo del tempo di esecuzione per singola richiesta, sono esclusi i giorni di invio della richiesta da parte della S.A. e di trasmissione del riscontro da parte dell'Affidatario.

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

La prestazione di verifica della progettazione si svolgerà in due fasi: l'Affidatario deve provvedere alla conclusione della verifica del progetto di fattibilità tecnico – economica, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna degli elaborati del progetto di fattibilità, completi delle autorizzazioni e pareri previsti per il livello considerato; l'Affidatario deve provvedere alla conclusione della verifica del progetto esecutivo, comprensivo di PSC, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna degli elaborati del progetto esecutivo, completo delle autorizzazioni e pareri previsti per il livello considerato.

Il tempo contrattuale complessivo per la verifica è pari a 60 (sessanta) giorni solari.

Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e di rapporti dello stesso verificatore incaricato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri. Eventuali sospensioni delle attività dovute a causa di forza maggiore ovvero a eventi non imputabili alle parti (quali, ad esempio, omissioni o ritardi degli Enti preposti alle autorizzazioni, inadempimenti o ritardi dell'affidatario della progettazione) dovranno essere puntualmente verbalizzate. Al termine dell'esigenza che ha portato alla predetta sospensione verrà predisposto verbale di ripresa.

La validazione del progetto non esime il Professionista incaricato della verifica dalle

responsabilità inerenti a errori od omissioni progettuali.

La regolamentazione dei tempi contrattuali della durata della Verifica, verrà gestita mediante inoltro di mail PEC, escludendo i tempi di recepimento da parte del progettista delle indicazioni, prescrizioni eventualmente fornite in rapporti di verifica iniziali e \ o intermedi.

ARTICOLO 8 – Polizze assicurative del professionista verificatore

PRIMA OPZIONE

L'Affidatario presenta, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 117, comma 12 del D. Lgs. n° 36 del 2023 e dell'art. 43 contenuto nell'All. I.7 dello stesso D.lgs., polizza specifica (in conformità allo schema tipo 2.2 contenuto nel decreto ministeriale 16 settembre 2022 n° 193) limitata all'incarico di verifica per i danni (nuove spese di progettazione dell'opera o di parte di essa; maggiori costi per le varianti di cui all'art. 120 del Dlgs. n° 36 del 2023) conseguenti ad errori od omissioni, non intenzionali e imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei professionisti della cui opera egli si avvalga, accertati durante l'esecuzione dei lavori.. La polizza deve avere durata fino alle ore 24 della data di rilascio del certificato di collaudo provvisorio e massimale pari ad € 2.500.000,00 (Euro Duemilioni Cinquecentomila / zero centesimi). La polizza deve inoltre prevedere una clausola contenente la rinuncia alla rivalsa verso la Stazione Appaltante.

SECONDA OPZIONE (eliminare quella non necessaria dal testo del contratto, in sede di stipula)

Se il soggetto affidatario, incaricato dell'attività di verifica, sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, la polizza (redatta in conformità allo schema tipo 2.2 contenuto nel decreto ministeriale 16 settembre 2022 n° 193) è integrata, al momento della stipula del presente contratto (sulla base di quanto indicato dagli artt. 117 del D.lgs. n° 36 del 2023 e dell'art. 43 dell'All. I.7 al medesimo D.lgs.), da lettera di impegno o dichiarazione di una compagnia assicuratrice, denominata _____ con sede in _____, autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea con la quale la stessa si impegna a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale per i danni (nuove spese di progettazione dell'opera o di parte di essa; maggiori costi per le varianti di cui all'art. 120 del Dlgs. n° 36 del 2023) conseguenti ad errori od omissioni occorsi nello svolgimento dell'attività di verifica e di

supporto al RUP (o al Responsabile dell'esecuzione ove nominato), non intenzionali e imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei professionisti della cui opera egli si avvalga, accertati durante l'esecuzione dei lavori. L'efficacia della polizza assicurativa decorrerà dalla data di inizio dei lavori e cesserà alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Suddetta polizza avrà massimale pari ad € 2.500.000,00 (Euro Duemilioni cinquecentomila / zero centesimi). e redatta in conformità allo schema tipo di cui il Decreto ministeriale 16.09.2022 n° 193 e circolare di Geniodife prot. n. 33831 del 22.12.2022.

La polizza deve inoltre prevedere una clausola contenente la rinuncia alla rivalsa verso la Stazione Appaltante.

La mancata presentazione delle predette polizze da parte dell'affidatario esonera la SA dal pagamento di tutti i compensi professionali.

ARTICOLO 9 – Revisione del prezzo (corrispettivo contrattuale)

Ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. n° 36 del 2023, si applicano le seguenti clausole di revisione dei prezzi. A partire dalla seconda annualità contrattuale gli *importi delle spese e degli oneri accessori* facenti parte del corrispettivo, così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara con applicazione del ribasso offerto, sono aggiornati, su istanza motivata dell'affidatario del servizio, soltanto se le variazioni accertate risultano superiori al 5 (cinque) per cento rispetto all'importo contrattuale originario. Il predetto aggiornamento viene effettuato, a cura del Direttore dell'esecuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese ed all'anno di sottoscrizione del contratto ed opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. Per le variazioni in diminuzione superiori al suddetto 5 (cinque) per cento, la stazione appaltante procede d'ufficio alla detrazione sul corrispettivo d'appalto. Sulla richiesta dell'affidatario la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento della richiesta dell'affidatario il provvedimento determina l'importo della revisione al medesimo riconosciuto. L'ammontare della revisione prezzi riconosciuto è corrisposto in forma definitiva su ogni rata pagata o nei successivi 60 (sessanta) giorni e non è conguagliabile con gli altri pagamenti. Per le variazioni in diminuzione dell'importo contrattuale, si procederà con la medesima procedura di cui sopra alla relativa detrazione.

In ogni caso, per le finalità del presente articolo, gli importi delle categorie di progettazione presi a riferimento per la quantificazione del corrispettivo del servizio posto a base di gara sono fissi e invariabili. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ARTICOLO 10- Penalità

Le penalità per inadempimenti dell'Affidatario rispetto ai termini e alle modalità di svolgimento delle prestazioni, come previsti al precedente art. 7, verranno applicate ai sensi dell'art. 126, D.lgs. n° 36 del 2023 e ss.mm.ii.

In caso di ritardo nel riscontro ad ogni richiesta formulata rispetto al tempo assegnato per le attività di supporto al RUP e nella durata complessiva dei momenti di verifica rispetto al tempo complessivo di 60 gg solari, i giorni eccedenti verranno computati ai fini del calcolo della penale, da applicarsi complessivamente al termine del servizio. Le penali dovute per il ritardato adempimento delle suddette prescrizioni sono calcolate ai sensi dell'art. 126, comma 1 del Codice, in misura giornaliera, nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare.

ARTICOLO 11– Pagamenti

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione del servizio sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali. Tale corrispettivo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio. Il pagamento del corrispettivo di cui al presente appalto sarà effettuato con le seguenti modalità:

- **Acconto** pari al 50% del corrispettivo relativo al Supporto RUP del PFTE, all'inoltro del PFTE al C.S.LL.P.;
- **Acconto** pari al 100% del corrispettivo relativo alla Verifica del PFTE più il rimanente 50% relativo al Supporto RUP del PFTE, all'approvazione del progetto PFTE;
- **Saldo**: all'approvazione del progetto esecutivo e rilascio con esito positivo del certificato di verifica di conformità (art. 37 dell'Allegato II.14 del Codice).

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali. Sulla base di quanto disposto all'articolo 33 dell'Allegato II.14 del Codice, non è previsto il

pagamento dell'anticipazione.

La rata di saldo relativa alla prestazione sarà pagata all'effettuazione con esito positivo della Verifica di Conformità finale ai sensi dell'art. 116 del Codice.

Il RUP, comunque valuterà la buona esecuzione ai fini dell'accettazione della prestazione e la successiva liquidazione di quanto dovuto all'affidatario del servizio incaricato, sentito il direttore dell'esecuzione ove nominato.

I pagamenti saranno effettuati dal _____ - _____, mediante ordini di pagare – mandati informatici – tratti sulla competente Sezione di Tesoreria Provinciale di _____ intestati all'Affidatario ed estinguibili mediante accreditamento sul c/c bancario con codici: IBAN _____ e BIC _____ ovvero c/c postale n. _____, che l'Affidatario dichiara quale conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i..

L'Affidatario medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m. e i.. Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente per territorio della notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il predetto pagamento è subordinato alla presentazione di fattura elettronica, della polizza di cui al precedente ARTICOLO 8, che deve essere prodotta con le modalità ed i tempi ivi previsti e quindi della certificazione di buona esecuzione della prestazione e della verifica di conformità finale.

In ragione della specifica natura della prestazione oggetto dell'appalto, nonché della speciale articolazione organizzativa gerarchica degli organi del Genio Militare, il termine per il pagamento del corrispettivo è convenzionalmente pattuito in 60 (sessanta) giorni, a decorrere dalla ricezione della suddetta fattura elettronica e della polizza di cui al citato ARTICOLO 8.

Qualora il ritardo nei pagamenti sia imputabile all'Affidatario, il termine suddetto decorrerà dal giorno in cui lo stesso abbia adempiuto agli obblighi posti a suo carico.

La fatturazione, così come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 224", dovrà avvenire con emissione di fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) utilizzando i seguenti dati:

- CODICE UNIVOCO UFFICIO: _____ intestato a _____.

Il riconoscimento della fattura contemplato nel suddetto decreto n. 55/2013 non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del relativo certificato di pagamento per gli acconti o del certificato di collaudo per il saldo nei termini di legge.

Trattandosi di contratto ad intuitu personae, sussiste il divieto assoluto di cessione a terzi dello stesso. La violazione del predetto divieto di cessione comporta la sanzione della nullità del contratto.

In relazione alla cessione dei crediti, si applica quanto previsto dal comma 12 dell'art. 120 del Nuovo Codice dei contratti.

ARTICOLO 12 – Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo nel pagamento l'Affidatario può richiedere sulla somma dovuta gli interessi legali moratori fino alla data di emissione del mandato nella misura stabilita dall'art. 5 del D. Lgs. 09. 10.2002, n° 231 e s.m. e i.

ARTICOLO 13 – Obbligo di verifica della progettazione

Il Contraente ha l'obbligo, qualora ne ricorrano i presupposti di Legge, di riverificare la progettazione ai fini dell'esecuzione dei lavori senza costi ed oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

ARTICOLO 14 – Subappalto

È consentito ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n° 36 del 2023.

Le modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi rivestono carattere prevalente nella gestione del processo metodologico di verifica progettuale.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n° 36 del 2023.

ARTICOLO 15 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione

Fermo quanto previsto dall'articolo 60 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, per le clausole di revisione dei prezzi (contenuta nell'art. 9 del presente contratto), i contratti di appalto possono essere modificati nei casi previsti dall'art. 120 del Codice dei contratti.

Inoltre, ai sensi del comma 9 del succitato articolo del Nuovo Codice dei contratti pubblici, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una

diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 17 – Verifica di conformità

Ai sensi dell'art. 116 del Codice, al termine del servizio e avvenuta approvazione e validazione del progetto, verrà effettuata la verifica di conformità con il rilascio del certificato di cui art. 37 dell'Allegato II.14 del Codice.

ARTICOLO 18 – Controversie

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 209 del "Codice dei contratti pubblici" mentre si applica l'art. 25 del C.p.c.

ARTICOLO 19 – Collegio Consultivo Tecnico

Ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. n° 36 del 2023, secondo le modalità dell'Allegato V.2, è costituito, prima dell'avvio dell'esecuzione del presente contratto e, comunque, non oltre dieci giorni decorrenti dall'avvio dell'esecuzione dell'appalto, un Collegio Consultivo Tecnico (da qui in poi CCT) composto da tre componenti.

Il CCT si intende costituito al momento della designazione del Presidente secondo le indicazioni del 2° comma del art. 2 dell'Allegato V.2 del codice.

All'atto della costituzione è trasmessa al collegio consultivo copia dell'intera documentazione contrattuale a cura del Responsabile Unico del Progetto per la fase di esecuzione.

Le determinazioni del CCT hanno natura di lodo contrattuale ex art. 808-ter del C.p.c., secondo la prescrizione del 2° comma del art. 2 dell'Allegato V.2 del codice.

Il CCT è sciolto e cessa dalle sue funzioni al termine dell'esecuzione del contratto ed in particolare quando è intervenuto il collaudo definitivo dell'opera.

ARTICOLO 20 – Tutela del segreto militare

E' fatto divieto all'Affidatario – che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare – di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e

così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.

L'Affidatario è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'Affidatario stesso.

ARTICOLO 21 – Recesso unilaterale dell'appaltatore

In caso di ritardata stipulazione del contratto rispetto al termine previsto dall'art. 18, comma 5 del Codice, l'Affidatario può sciogliersi da ogni impegno mediante presentazione di istanza di recesso. In tal caso, l'appaltatore ha diritto al solo rimborso delle spese contrattuali.

L'istanza dell'affidatario rimane priva di effetto ove portata a conoscenza dell'Amministrazione dopo che il contratto sia divenuto efficace.

ARTICOLO 22 – Recesso dell'Amministrazione

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del Codice, mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14.

ARTICOLO 23 – Scioglimento del contratto

Il presente affidamento resta risolutivamente condizionato all'espletamento della prestazione in oggetto. Resta inteso che:

- qualora la Stazione Appaltante non desse corso all'esecuzione della prestazione in oggetto nulla sarà dovuto all'affidatario;
- qualora la Stazione Appaltante desse corso all'esecuzione della prestazione in oggetto solo in quota parte, all'affidatario sarà dovuto il corrispettivo per la parte eseguita.

L'efficacia del presente contratto ove stipulato nelle more delle verifiche per la comprova dei requisiti di cui all'art. 94 e 100 del Codice e dichiarati dall'affidatario in fase di partecipazione alla gara, è risolutivamente condizionata all'esito positivo delle stesse verifiche. Quindi, nel caso in cui detta condizione risolutiva si verificasse, ovvero in caso di

esito negativo dei predetti controlli sul possesso dei requisiti, il presente contratto si risolverà di diritto, mediante comunicazione a mezzo PEC, senza necessità di pronuncia del Giudicante, con ogni conseguenza di legge.

Qualora successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche sia sul possesso dei requisiti generali che tecnici e queste abbiano dato esito non soddisfacente, il presente Contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante, mediante PEC al domicilio digitale eletto, con preavviso di non meno di quindici (15) giorni, nei casi qui di seguito indicati:

- a) grave inadempimento alle disposizioni contrattuali successivo a tre diffide, del RUP o del direttore dell'esecuzione del Contratto circa i tempi di esecuzione o gli obblighi previsti in contratto;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento;
- c) sospensione e ritardi nell'espletamento della prestazione da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- d) rallentamento nello svolgimento della prestazione, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare il rispetto dei termini previsti dal Contratto;
- e) cessione anche parziale del Contratto;
- f) grave negligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del disciplinare tecnico e del RUP;
- g) non rispondenza della prestazione svolta alle specifiche e scopo delle attività previste in Contratto;
- h) mancato rispetto della normativa applicabile alla prestazione in oggetto;
- i) mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva, in esito all'escussione della stessa.

Il Contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di

tracciabilità dei pagamenti;

- sopravvenienza a carico dell'Affidatario, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- ai sensi dell'articolo 122, co. 2, lett. b), del Codice, se nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV, Parte V, Libro II del Codice.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: mail PEC al domicilio digitale).

In caso di risoluzione del Contratto, la stazione appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito.

L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Al verificarsi della risoluzione, la Stazione Appaltante tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 24 – IVA e INARCASSA

La prestazione in epigrafe è sottoposta a contributo INARCASSA del 4%, pari a € _____ (_____) ed è imponibile ai fini IVA 22% ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m.i., pari a € _____ (_____), a carico dell'Amministrazione della Difesa.

Il numero di codice fiscale di GENIODIFE è: 80411120589.

Il numero di codice fiscale / partita IVA dell'AFFIDATARIO è: _____

Ciascuna fattura deve essere emessa conformemente a quanto disposto dall'art. 21 comma 6 del D.P.R. 633/72 e s.m.i.

ARTICOLO 25 – Elezione di domicilio e comunicazioni

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale ed effettivo c/o _____ in _____ Via _____ n° __, C.A.P. _____.

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente contratto dovranno avvenire esclusivamente tramite PEC.

L'indirizzo PEC dell'appaltatore è il seguente: _____

L'indirizzo PEC dell'Ente appaltante è il seguente: geniodife@postacert.difesa.it.

ARTICOLO 26 – Spese contrattuali

Le spese di bollo sono riportate nell'allegato I.4 del Codice dei contratti. Le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del Codice, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto sono disciplinate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate. Per una corretta applicazione dell'imposta de quo, si evidenziano le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con i seguenti documenti:

- a) Risoluzione n. 37/E del 28_06_2023;
- b) Circolare n. 22/E del 28_07_2023;
- c) Risposta a interpello n.446/2023.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R 26.04.1986 n° 131 è dovuta nella misura fissa di € _____,00.

ARTICOLO 27 – Consenso al trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 l'Amministrazione committente, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Le parti dichiarano di essere state informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente Contratto.

ARTICOLO 28– Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità

L'Affidatario si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013

modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l’Affidatario possa avanzare eccezioni di sorta.

All’atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all’Affidatario copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 e s.m.i..

I contenuti del patto di integrità di cui all’art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato al disciplinare di gara e sottoscritto dall’impresa, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.

Inoltre, l’Affidatario, consapevole del divieto posto dall’art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Ente appaltante nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ARTICOLO 29 – Documenti facenti parte del contratto

Costituisce parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente uniti al medesimo ma depositati agli atti o sul sito internet della Stazione appaltante, i seguenti documenti relativi alla procedura di affidamento in epigrafe:

- Disciplinare Tecnico del servizio e relativi allegati:
 - Disciplinare Tecnico del servizio di progettazione con relativi allegati DIP, DOCFAP e Capitolato Informativo;
 - Corrispettivi professionali;
 - Disciplinare Piano dei Controlli BIM
- Offerta di gestione informativa per il servizio di Progettazione (quando disponibile)
- Offerta economica;
- Offerta Tecnica;
- Cauzione Definitiva;
- Polizza RC professionale e lettera d’impegno o dichiarazione come specificato nelle premesse e nell’art. 8 del presente contratto;
- Patto d’integrità.

ARTICOLO 30 – Efficacia del contratto

Il presente contratto mentre vincola l’Affidatario fin dal momento della sua sottoscrizione, sarà obbligatorio ed eseguibile per GENIODIFE soltanto dopo l’approvazione e registrazione nei modi di Legge, ai sensi degli articoli 19, comma 1, del R.D. n° 2440 del 1923 e 32, comma 12, del “Codice dei contratti pubblici”.

Il _____, stipulante per le ragioni e nell’interesse dell’Amministrazione della Difesa, accetta il presente atto in forma Pubblico-Amministrativa, che viene fatto constatare da me Ufficiale Rogante _____ previa lettura, fatta ad alta e intellegibile voce, alle parti contraenti meco sottoscritte.

Il presente contratto, redatto da persona di mia fiducia consta di numero n. _____ pagine rese legali, di cui sono occupate facciate intere n. _____ e la facciata n. _____ fino a questo punto.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del codice civile, l’appaltatore dichiara, espressamente, di conoscere e approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento alle clausole contenute negli artt. 3, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23 e 25, mediante l’apposizione della firma autografa, digitalmente ai sensi dell’art. 25, comma 2, del D.Lgs. n° 82 del 07.03.2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD).

Per l’IMPRESA

(firmato in modalità elettronica)

IL RAPPRESENTANTE
DELL’AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA

(firmato in modalità elettronica)

L’UFFICIALE ROGANTE